

Sospeso un altro cantiere dentro all'edificio

*Difformità edilizie riscontrate
nella parte Carice vicina ad Avsi*

CESENA. Cantieri dell'area Sacro Cuore. Arriva il quarto provvedimento di sospensione di lavori. Un'escalation senza soluzione di continuità quella che coinvolge la zona dell'edificio tra via Padre Vicinio da

Sarsina, via Verdi e via Pascoli. Prima il sequestro del maxi cantiere esterno. Poi quello della scala di emergenza dell'istituto d'istruzione. Quindi il fermo per il cantiere dei nuovi uffici dell'Avsi.

Questa volta la sospensione del cantiere è stata notificata all'area interna, vicina alla sede di Avsi, ed inerente la porzione di edificio che in futuro sarà gestita dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Anche in questo caso lo stop al cantiere dei lavori deriva da controlli eseguiti dal Settore Edilizia Residenziale e produttiva del Comune. Era accaduta la stessa cosa quando furono sospesi i lavori all'interno dell'area dei nuovi uffici Avsi. In quel caso oltre ai lavori in corso c'erano anche parte degli uffici già occupati. Quindi la zona, inagibile, vide la necessità per gli addetti dell'ente di solidarietà internazionale di lasciare subito gli uffici. In questo caso la zona non e-



L'edificio all'epoca dell'inizio dei cantieri

ra ancora in alcun modo occupata. Quindi si è trattato "semplicemente" di imporre la sospensione dei lavori.

Così come successo per

Avsi, il Settore Edilizia Residenziale e produttiva del Comune ha verificato lo stato di avanzamento del cantiere. Dalle primissime indiscrezioni sa-

CESENA. Quella dell'area Sacro Cuore è un'escalation iniziata con indagini autunnali culminate con il primo sequestro: inerente il maxi cantiere esterno. Ecco sinteticamente le tappe dell'accaduto.

8/10/2009: viene posto sotto sequestro dalla Procura il maxi cantiere esterno per difformità edilizie contestate.

13/10: vengono emessi dal pm Mancini i primi avvisi di garanzia per il cantiere esterno.

28/10: viene presentato un nuovo esposto contro il cantiere esterno (parte alta dello stesso) mentre l'accusa ascolta alcune persone come "informate dei fatti" tra coloro che hanno effettuato le segnalazioni d'inizio indagine.

20/11: polizia municipale e carabinieri e la Procura iniziano a verificare anche i cantieri interni all'edificio.

23/12: all'albo pretorio del Comune vengono affisse tutte le contestazioni

edilizie mosse al cantiere sequestrato.

27/1/2010: viene ritirato il permesso di costruire del Comune alla scala di sicurezza dell'istituto d'Istruzione Sacro Cuore.

30/1: la scala viene posta sotto sequestro e contemporaneamente il 1° e 2° piano dell'edificio viene dichiarato inagibile a fini di sicurezza.

2/2: vengono notificati 8 avvisi di garanzia per l'indagine sulla scala.

21/2: gli studenti rimasti senza aule si trasferiscono nella vecchia sede di Palazzo Nadiani.

23/3: sospeso il permesso di costruire anche al cantiere interno della nuova sede Avsi i cui lavori sono in svolgimento ed alcune parti sono già occupate dall'ente. Gli operatori per protesta si trasferiscono per lavorare a Palazzo Alborno.

3/3: il tribunale del Riesame boccia la richiesta presentata dai difensori di dissequestro dal maxi cantiere esterno.

rebbero state trovate anche in questo caso alcune difformità (una quindicina) su quanto era in corso di costruzione, rispetto al progetto esecutivo prece-

dentemente depositato. Tutta materia che finirà al vaglio dell'occhio vigile della Sovrintendenza. Tutto materiale documentale che, come avve-

nuto nel caso di Avsi, diventerà automaticamente un fascicolo d'indagine da aprire a cura della Procura della Repubblica.

Daniele Della Strada